



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744  
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

**\*\*\* COPIA \*\*\***

## **Settore III - Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Controllo del Territorio, Condoni**

**Determinazione n. 373 del 14/09/2016**

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER "LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATE INTERNE IL CIMITERO COMUNALE". CIG Z9E1B2F457

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Di Guglielmo Paolo

---

### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

*art. 183 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000*

Data, 14/09/2016.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
F.to D'Amico Stefano

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATO** il contratto di lavoro a tempo parziale e determinato, di cui all'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000, sottoscritto in data 28.07.2015, in atti al Rep. 27/atti privati, in forza del quale il sottoscritto è impiegato, con decorrenza 01.08.2015, con rapporto a tempo parziale al 50%, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, posizione economica iniziale 1, nel posto apicale vacante di Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni;

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 28 bis del 28.07.2015 con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni del Comune di Castel Di Sangro con decorrenza dal 01.08.2015, Decreto in forza della quale il presente atto viene predisposto ed assunto;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 31.05.2016, ad oggetto: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE- DUP 2016/2018 E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018.”, con cui si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il Bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2016;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. XX del xx.xx2016, ad oggetto: “valutazione speditiva delle condizioni biologiche e di stabilità delle alberate interne il cimitero comunale. Provvedimenti.”, con la quale si deliberava di:

- *APPROVARE e far propria la “Valutazione speditiva delle condizioni biologiche e di stabilità delle alberate interne il cimitero comunale”, redatto dal dottore forestale Stefano Beltrani, residente in Via S. Rocco 92 Fornelli (IS), iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Isernia e Campobasso al n. 313, con il supporto del Dottore in Scienze Ambientali Domenico Buzzelli, che si compone dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Carta aerea della disposizione quali-quantitativa dell'impianto arboreo e Schedario arboreo, che seppur non fisicamente allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;*
- *DEMANDARE al Responsabile del Settore III, per le proprie competenze, gli atti consequenziali alla presente deliberazione, con particolare riferimento all'individuazione del soggetto in possesso dei requisiti tecnico professionali occorrenti ad effettuare gli interventi previsti in tale studio, atti ad eliminare potenziali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;*

**DATO ATTO**, pertanto, che in forza di ciò, occorre procedere con urgenza ad individuare una ditta specializzata in grado di poter effettuare tale operazione di messa in sicurezza delle piantumazioni presenti nel Cimitero comunale, e che, in particolare, le operazioni da eseguire sono le seguenti, come emerge dal quadro riepilogativo allegato allo studio sopra richiamato e dalla relativa planimetria:

- n. 19 alberi da abbattere per motivi di stabilità statica;
- n.12 alberi da abbattere per motivi di diradamento o sfollo;
- n.19 alberi da potare;
- n.2 alberi da potare con urgenza;
- n.11 alberi non necessitano di intervento;

**RISCONTRATO** che tali operazioni vanno effettuate esclusivamente con la tecnica del c.d. “*tree climbing*”, in quanto occorre procedere con il taglio e la calata a fune dei fusti delle piante per parti di dimensioni medio – piccole, onde scongiurare il verificarsi di danni ai manufatti cimiteriali presenti fittamente e diffusamente al di sotto delle piante stesse;

**ATTESO** che, alla luce di ciò, per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne quindi compiutamente attuazione;

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**VERIFICATO**, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

**DATO ATTO** che il servizio da acquisire non è negoziabile sul MEPA, non essendo disponibili bandi attivi;

**VISTO:**

- che dallo studio sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio è di euro 16.600,00 comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre iva come dovuta per legge;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma e motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili in tale doppia evenienza:
  - o nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di tutelare la pubblica incolumità, visto l'avvicinarsi della stagione autunnale ed invernale, durante la quale gli alberi saranno soggetti a intemperie (vento e neve), che ne potrebbero causare il crollo;
  - o nella peculiarità della tecnica specialistica da utilizzare nel taglio delle piante, da effettuarsi mediante "tree climbing", che presuppone una specifica competenza maturata nel corso degli anni, che pochi operatori hanno sul territorio;

**CONSIDERATO** che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/Responsabile del Settore, come desunta dallo studio effettuato;

**VISTO** che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante: reimpiego della quota di cui all'art. 22, comma 8, della L.R. Abruzzo n. 3 del 04.01.2014 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico "SB DUE Verde Ornamentale", con sede in Via San Rocco, 92, Fornelli (Is), P.IVA 00900210949, nella persona del suo legale rappresentante, dottore forestale Stefano Beltrani, residente in Via

S. Rocco 92 Fornelli (IS), iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Isernia e Campobasso al n. 313, codice fiscale BLTSFN76L21E472T, che ha formulato specifica richiesta in tal senso, giusta nota acquisita a mezzo email, in quanto:

- trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;
- trattasi dell'unico operatore economico che per competenza, esperienza o privativa possiede i requisiti necessari all'effettuazione del servizio oggetto d'affidamento;

**CONSTATATO** il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata, come da dichiarazione resa in sede di presentazione aziendale e di richiesta di iscrizione all'albo comunale degli operatori di fiducia sopra richiamata;

**RILEVATO** che l'impresa è in regola con gli adempimenti contributivi, come si evince dal DURC che si è provveduto ad acquisire online in data odierna, prot. INPS\_4253959, con scadenza validità 06.01.2017;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", nelle parti non abrogate ed ancora vigenti;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**ACQUISITO** il visto in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267, nel rispetto del vincolo del patto di stabilità interno;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto il nuovo metodo per il versamento dell'IVA, cd "*split payment*" per le fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione a partire dal 01 Gennaio 2015;

**RICHIAMATO** il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, con decorrenza 31 Marzo 2015, per cui da tale data non potranno più essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013;

## DETERMINA

**LE PREMESSE** parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;

**DI PROCEDERE**, per le motivazioni in premessa, all'affidamento diretto dei "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle alberate interne il cimitero comunale", come meglio in narrativa descritti, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in favore della ditta "**SB DUE Verde Ornamentale**", con sede in Via San Rocco, 92, Fornelli (Is), P.IVA 00900210949, nella persona del suo legale rappresentante, dottore forestale Stefano Beltrani, residente in Via S. Rocco 92 Fornelli (IS), iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Isernia e Campobasso al n. 313, codice fiscale BLTSFN76L21E472T, per un importo di € 16.600,00 oltre iva al 22% e quindi per complessivi € 20.252,00;

**DI STABILIRE** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

- fine da perseguire: manutenzione in sicurezza patrimonio boschivo cimitero comunale;
- oggetto del contratto: taglio e potatura alberi cimitero comunale;
- forma del contratto: a corpo;
- tempo per presentare l'offerta: offerta già presentata, con servizio da espletare entro mesi 8 dall'affidamento;

**DI STABILIRE** le seguenti clausole contrattuali:

- l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n° 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di L'Aquila della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- le parti danno atto che alla fornitura sono assegnati il numero di **CIG Z9E1B2F457** e che l'appaltatore ha provveduto ad indicare apposito conto corrente bancario dedicato;
- che, ai fini della fatturazione elettronica, il Codice ufficio rilasciato dall'Ipa è il seguente: **61C34P**;
- che con riferimento al presente servizio i dipendenti ed i collaboratori della Ditta affidataria sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento previste dal D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- che, ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, la Ditta affidataria dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questo Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

**DI IMPEGNARE** ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e del principio contabile all.4/2 al D.lgs. N. 118/2011, la somma complessiva di € **20.252,00** (inclusa IVA al 22%), corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione in uscita sul **Capitolo 10851/0/2017** dell'annualità 2017 del bilancio pluriennale 2016/2018, che dispone della necessaria capienza;

**DI DARE ATTO** che la fattura riferita a tale impegno di spesa è soggetta al sistema dello *split payment*, in quanto emessa successivamente al 01 gennaio 2015;

**DI DISPORRE** pertanto il pagamento dell'Iva al 22%, pari ad € 3.652,00 secondo le modalità di cui alla L. n.190/2014 e successivo decreto di attuazione;

**DI LIQUIDARE** la spesa dopo la regolare esecuzione della fornitura di che trattasi e dietro presentazione di fattura elettronica;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 23;

**DI DARE ATTO** che una copia del presente atto viene pubblicata all' Albo on line ai fini della generale conoscenza;

**DI RENDERE NOTO CHE**, a norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 come richiamato dall'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., Responsabile del presente procedimento per il Comune di Castel Di Sangro è il sottoscritto Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III.

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 21/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Fortunato LOCCI

---

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 21/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paolo DI GUGLIELMO

---